

# L'ECO DEL RISVEGLIO

Date: 18.12.2019 Page: 24  
Size: 218 cm2 AVE: € .00  
Publishing:  
Circulation:  
Readers:



## Il libro Il docente universitario e commediografo Renzo Crivelli ha presentato la sua ultima fatica nel Vco e nel Novarese “Il fantasma del palazzo” tra le strenne natalizie

VERBANIA - E' originario di Novara ma i suoi studi e le sue passioni lo hanno portato in giro per il mondo. **Renzo Crivelli**, professore emerito di letteratura inglese all'Università di Trieste, studioso ma anche autore di numerose monografie letterarie, nonché commediografo e narratore, collabora da anni anche per le pagine culturali del "Sole 24 Ore" e del "Piccolo di Trieste". Lo scrittore ha dato alle stampe la sua ultima fatica "Il fantasma del palazzo", edito da Interlinea, che racchiude alcuni dei misteri del nostro territorio tra Verbania, Cusio, Ossola e Novarese. Per presentare il volume Crivelli è tornato "a casa", dove ad attenderlo alle presentazioni ci sono state diverse persone. L'ultima sarà quella di venerdì 27 dicembre, quando alle 17 lo si potrà ascoltare nella sala comunale di piazza Risorgimento 28, a Santa Maria Maggiore, dove a dialogare con lui ci sarà il collega scrittore Benito Mazzi. «Il libro racchiude le mie radici tra passato e presente» fa sapere Crivelli. E a testimoniarlo è la

citazione di James Joyce (autore ha cui il novarese ha dedicato gran parte della propria esistenza) che dice "Noi siamo quello che siamo stati".

«La frase di Joyce è il trionfo del valore assoluto dell'esistenza - spiega lo scrittore -. Il momento della crescita è il momento in cui riguardi il passato e gli dai un valore crescente. Il mio libro è un po' un tributo alle tradizioni contadine padane. In tutti e 14 racconti esiste un collegamento tra il passato e il presente interpretato dai protagonisti, che in alcuni casi vanno anche indietro nel tempo. Nell'ultima storia il filo conduttore si palesa in maniera anomala: si proietta in un futuro distopico, disastroso, con un'inondazione in Pianura Padana, e questo probabilmente accadrà».

**Quanto ha impiegato a scrivere il libro?**

«E' nato in 14 settimane: ho scritto un racconto per settimana. Le storie sono ambientate a Novara, sul Lago Maggiore, sul lago d'Orta e in Ossola».

**Ha nostalgia di casa?**

«A Novara fanno delle cose molto belle per quanto riguarda la cultura. Ma la nebbia non mi manca e non ho nostalgia delle zanzare. Trieste ormai è la mia città, lì ho molto progetti in corso specie per quanto riguarda James Joyce, che lì ha vissuto per diversi anni».

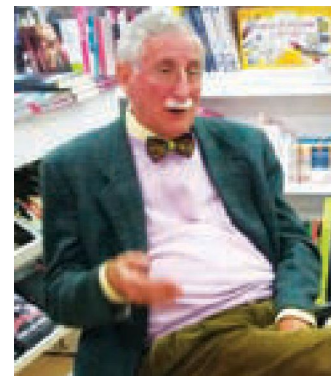
**A chi volesse provare a fare lo scrittore quale suggerimento si sentirebbe di dare?**

«Non credo molto ai corsi di scrittura. Non si può imparare a essere artisti, ma si può imparare come si confeziona un romanzo, come si costruisce un genere letterario. C'è molta passione in giro, ma il talento è un'altra cosa. Leggere, comunque, è fondamentale, ma purtroppo oggi praticamente non si legge più».

**Sono tante le persone che scelgono di regalare un libro a Natale?**

«Questo non lo so, ma io suggerisco di puntare sulla letteratura europea, che è d'eccellenza, specie quella islandese. Varrebbe la pena regalare libri di questo genere...».

t.a. |



Lo scrittore Renzo Crivelli